

CONSORZIO TRA I COMUNI COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FLUMENDOSA con sede in Seui

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

ORIGINALE COPIA

N. 11

Data **27 DICEMBRE 2023** CONVOCAZIONE : 1° 2°

OGGETTO: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022.**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventisette**, del mese di **dicembre**, alle ore 11:00, in videoconferenza, tramite piattaforma zoom meeting, nel rispetto ed in conformità del regolamento approvato con deliberazione di Assemblea Consortile n.5 del 04.08.2022, regolarmente convocato si è riunito in seconda convocazione il Consiglio Direttivo con l'intervento dei rappresentanti dei Comuni di:

| N. | Comune | Presenti | Assenti |
|----|-----------------------|----------------|---------|
| 1 | ARZANA | Monni Alberto | |
| 2 | DESULO | Daga Giovanni | |
| 3 | ESTERZILI | | X |
| 4 | GAIRO | Lorrai Sergio | |
| 5 | ORROLI | Boi Alessandro | |
| 6 | SEUI | Moi Fabio | |
| 7 | VILLAGRANDE STRISAILI | | X |

Presenti n.5 Assenti n.2

Il sig. Monni Alberto per problemi tecnici con la piattaforma zoom meeting partecipa alla riunione tramite l'applicazione whatsapp.

Assiste alla riunione la Dott.ssa Katia Loi, in qualità di Segretario del Consorzio.

Assume la presidenza il Dott. Fabio Moi sindaco del Comune di Seui e Presidente del Consorzio BIMF, il quale, avendo constatato che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Responsabile del servizio amministrativo-contabile, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del servizio amministrativo-contabile, in ordine alla regolarità contabile;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione del Consiglio Direttivo in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, a) al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;

b) al fine di trasferire all'esercizio di re-imputazione anche la "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

TENUTO CONTO che:

- a) il responsabile finanziario ha analizzato l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2022, ai fini del loro riaccertamento;
- b) il responsabile finanziario ha elaborato le risultanze del riaccertamento così come risulta dalla determinazione: n.55 del 06.12.2023;

RICHIAMATO il principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale - al punto 9.1 - prevede che "Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali";

DATO ATTO che il servizio finanziario non ha proceduto ad effettuare alcun accertamento parziale dei residui;

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione 2023-2025 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.3 del 30.08.2023;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO:

l'elenco dei residui attivi e passivi da conservare, mantenere e cancellare alla data del 31 dicembre 2022, da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario (all. A,) che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione;

Con voti unanimi

DELIBERA

DI APPROVARE il riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2022 ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

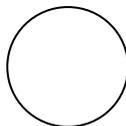
DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, l'elenco dei residui attivi e passivi da conservare, mantenere e

cancellare alla data del 31 dicembre 2022, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario che si allega al presente provvedimento (Allegato A,) quale parte integrante e sostanziale;

DI DICHIARARE, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000;

► **Il Presidente**

F.to Dott. Fabio Moi



► **Il Segretario**

F.to Dott.ssa Katia Loi

.....

.....

PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA:

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI gli atti;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Katia Loi

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE:

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI gli atti;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Katia Loi

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

29.12.2023

► **Il Segretario**

F.to Dott. ssa katia Loi

ATTESTAZIONE

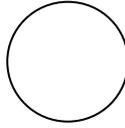
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 29.12.2023



► **Il Segretario**

F.to Dott.ssa Katia Loi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Data 29.12.2023

► **Il Segretario**

F.to Dott.ssa Katia Loi